

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione SICILIA

Piano Regionale per la prevenzione attiva degli infortuni sul lavoro

Referente dott. Gabriella Dardanoni

**Dirigente Servizio Formazione ed Educazione alla Salute – Dipartimento Osservatorio
Epidemiologico**

Il Piano Regionale per la prevenzione attiva degli infortuni sul lavoro è stato approvato nel corso del 2006, e per la sua realizzazione la Regione ha identificato un Comitato di Coordinamento integrato comprendente il livello centrale regionale e il livello periferico delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), mediante la nomina del responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPreSAL) per ciascuna di queste.

La prima riunione si è tenuta alla fine del 2006, e dall'esame del piano esecutivo e dei dati forniti dai Servizi sono emerse criticità legate alla carenza del personale e delle attrezzature esistenti negli SPreSAL.

Durante il 2007 sono stati predisposti i piani operativi locali, e sono stati organizzati i corsi per l'utilizzo della metodologia per la sorveglianza degli infortuni mortali per il personale aziendale.

Sono stati acquisiti i dati del flusso INAIL per la Regione relativi all'anno 2005 e precedenti ed è stato prodotto un report regionale che individua per ciascuna provincia le attività produttive più a rischio di infortunio.

Nel corso del 2008 è proseguita ed è stata completata l'acquisizione di personale e attrezzature presso le ASL, ed è stata monitorata la realizzazione degli interventi previsti.

Sono state richieste le relazioni semestrali sull'attività espletata e dopo valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata predisposta la tabella di suddivisione delle risorse disponibili fra le diverse Aziende partecipanti.

Tutte le ASL hanno incrementato il numero di controlli nei cantieri, e molte hanno organizzato gli interventi formativi verso i lavoratori.

Al Dipartimento sono pervenute da tutte le ASL le schede di sorveglianza degli infortuni mortali per gli anni 2007 e 2008, che sono state raccolte, informatizzate e trasmesse all'ISPESL.